

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 agosto 2014, n. 755

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse V TRANSNAZIONALITÀ INTERREGIONALITÀ - "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana" D.G.R. n. 1604/2011 - Disposizioni in merito alle attestazioni in esito alla sperimentazione del Catalogo Offerta Formativa AA.SS. in deroga.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di *"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze"* a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze.

Ad oggi sono stati realizzati diversi interventi sperimentali previsti nel progetto iniziale e, con l'approvazione di alcuni importanti atti, sono stati rag-

giunti risultati determinanti nella direzione della creazione di un Sistema Regionale di Competenze, come ad esempio la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

Con D.G.R. 19 febbraio 2013, n. 249, è stato approvato il "Piano Straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito", con il quale è stato promosso l'aggiornamento e il potenziamento delle competenze dei lavoratori percettori di AASS in deroga.

I principi e le politiche presenti nel piano sono stati ulteriormente confermati nel recente **"Accordo quadro tra Regione Puglia e sindacati - Piano straordinario per il lavoro - per un lavoro di cittadinanza"**, sottoscritto lo scorso 28 luglio.

Tra gli interventi sperimentali realizzati nell'alveo del progetto di scambio con la Toscana, la Regione Puglia ha promosso anche una sperimentazione a valere sul Piano suddetto e con A.D. n. 608 del 20/06/2013 è stato approvato il Catalogo dell'Offerta Formativa per i percettori degli AASS in deroga e le relative "note esplicative", con lo scopo di presentare opportunità di crescita professionale in più ambiti lavorativi e settori economici, attraverso la definizione a monte delle competenze ottenibili in relazione ai percorsi formativi e riconducibili al Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

Suddetto Catalogo, infatti, è metodologicamente e strutturalmente integrato con l'impianto generale del Sistema Regionale di Competenze, che il Servizio Formazione Professionale sta costruendo, e si pone quale obiettivo finale la possibilità di "utilizzare" la formazione svolta per il riconoscimento dei crediti formativi, per la certificazione delle competenze acquisite e la successiva trascrizione delle stesse nel Libretto Formativo del Cittadino. Attraverso le linee di intervento del Catalogo dell'Offerta Formativa, del Bilancio delle competenze e della formazione stessa, con il "Piano straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito" si intende avviare un percorso di tracciabilità per ciascun utente, in esito alla fruizione dei servizi previsti, attraverso la raccolta delle informazioni, che confluiranno e ver-

ranno registrate nella banca dati del Libretto Formativo del Cittadino.

La struttura del Catalogo prevede che nella **Sezione 1** del Catalogo siano riportati i percorsi formativi che consentono l'acquisizione di competenze di base o trasversali (es. inglese, informatica, comunicazione, ecc...), mentre nella **Sezione 2** i percorsi formativi relativi a competenze tecnico-professionali connesse a specifiche normative nazionali /regionali/internazionali per l'acquisizione di patenti, certificazioni specifiche e/o abilitazioni (es. ECDL, TRINITY, SICUREZZA, ecc...). Per queste due Sezioni del Catalogo, l'attestazione in uscita è un **ATTESTATO DI FREQUENZA CON PROFITTO** rilasciato dall'Organismo di Formazione a seguito del superamento di verifiche a conclusione del singolo percorso formativo, su proprio format, con obbligo di riportare i loghi previsti per le attività cofinanziate dal PO FSE Puglia 2007-2013, come da disposizioni dell'Autorità di Gestione. Solo per alcuni percorsi della Sezione 2 potrebbe prevedersi l'acquisizione di specifica attestazione finale secondo la normativa di riferimento.

In esito alla formazione della **Sezione 3 del Catalogo**, che prevede il collegamento tra i singoli percorsi e le competenze standardizzate nel Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia, l'attestazione finale sarà una **DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**. Essa **viene rilasciata dall'Organismo di Formazione** e riporta le abilità e conoscenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento delle prove di verifica erogate dall'Organismo stesso.

La dichiarazione degli apprendimenti, **nella prospettiva della definizione del Sistema Regionale delle Competenze a regime**, sarà spendibile:

- all'interno del sistema di formazione e istruzione professionale come credito formativo per l'ingresso in altri percorsi formativi formali, al fine di sviluppare le competenze mancanti necessarie all'acquisizione di un certificato di competenza o di una qualifica;
- inoltre, al fine di favorire un'efficace capitalizzazione degli apprendimenti finalizzata all'acquisizione di certificazioni spendibili, nel caso di possesso di "una o più dichiarazioni di apprendimenti", che completano una o più Unità di Competenze (riferite ad una o più Aree di Attività, così come descritte e repertorate nel Repertorio

Regionale delle Figure Professionali, comprensive di tutte le conoscenze e capacità), il soggetto interessato può sostenere l'esame finale per ottenere la certificazione.

Entrambe le procedure dovranno essere formalizzate e documentate attraverso una procedura di riconoscimento dei crediti prevista dall'organismo di formazione al momento della progettazione del percorso formativo formale. La procedura di riconoscimento dei crediti dovrà essere adeguatamente pubblicizzata all'utenza.

Considerato che:

- in esito alle prime attività formative relative alla Sezione 3 si rende necessario introdurre nel sistema regionale un format unico di DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI;
- l'adozione di suddetto format, da parte del Servizio Formazione Professionale rientra tra le attività programmate nell'ambito della sperimentazione avviata sul Catalogo dell'offerta formativa degli AASS in deroga;
- la compilazione del format dovrà essere resa disponibile direttamente attraverso l'apposita piattaforma informatica di Sistema Puglia; con il presente provvedimento si procede ad **approvare l'allegato 1 "Dichiarazione degli apprendimenti"**, secondo il format (allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disponendone la pubblicazione anche sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali e sul sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo Puglia <http://fse.regione.puglia.it> al fine di favorirne la massima diffusione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di disporre che l'attestazione in uscita per le Sezioni 1 e 2 del catalogo, l'ATTESTATO DI FREQUENZA CON PROFITTO, venga rilasciata dall'Organismo di Formazione, su proprio format, con obbligo di riportare i loghi previsti per le attività cofinanziate dal PO FSE Puglia 2007-2013, come da disposizioni dell'Autorità di Gestione;
- di approvare l'allegato 1 "**Dichiarazione degli apprendimenti**", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con il relativo allegato, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, anche sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali e sul sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo Puglia <http://fse.regione.puglia.it> al fine di favorirne la massima diffusione;
- di disporre che la compilazione del format venga resa disponibile direttamente attraverso l'apposita piattaforma informatica di Sistema Puglia.

Il presente provvedimento, composto da n 5 pagine più l'allegato 1, composto da n. 3 pagine, per complessive n. 8 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Anna Lobosco



(Logo Organismo Formativo accreditato)

DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

rilasciato a

nat_ a _____ il _____

a seguito di percorso formativo denominato

denominazione dell'organismo formativo

sede di

Data

Firma del Responsabile interno dell'organismo formativo

N° _____

1. Abilità/Capacità e Conoscenze acquisite

Conoscenze e abilità/capacità tecnico-professionali¹ (riportare esclusivamente le singole capacità/conoscenze acquisite dal soggetto)

Abilità/Capacità _____	

Conoscenze _____	

Area di Attività (AdA) ² a cui sono riferite le Abilità/Capacità e le Conoscenze acquisite dal soggetto	
AdA _____	Codice UC _____
AdA _____	Codice UC _____

2. Percorso di acquisizione di abilità/capacità e conoscenze (percorso di formazione formale)

2.1 Periodo di svolgimento del percorso _____
2.2 Denominazione del percorso formativo di riferimento _____
2.3 Durata complessiva del percorso di riferimento in ore _____
2.4 Percorso effettivamente svolto in ore _____

2.5 Articolazione delle unità formative (UF)

unità formativa 1 (denominazione)	durata (in ore)
_____	_____
contenuti	

modalità di verifica dell'apprendimento (modalità di realizzazione delle prove intermedie)	

unità formativa N (denominazione)	durata (in ore)
_____	_____
contenuti	

¹ Riportare così come da Repertorio Regionale delle Figure Professionali

² Riportare così come da Repertorio Regionale delle Figure Professionali

modalità di verifica dell'apprendimento (*modalità di realizzazione delle prove intermedie*)

2.6 Stage

Azienda ospitante	Attività economica dell'azienda	Principali attività/mansioni svolte dallo stagista	Durata in ore
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

2.7 Altro (specificare)

3. Eventuali annotazioni integrative

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 agosto 2014, n. 756

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse V TRANSNAZIONALITÀ INTERREGIONALITÀ - "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana" D.G.R. n. 1604/2011 - Approvazione della procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze.

Il percorso, che vede impegnata la *governance* regionale, di definizione dell'architettura del sistema prevede le seguenti infrastrutture:

- **standard professionali**, intesi come caratteristiche minime che descrivono i contenuti di professionalità delle principali figure professionali rappresentative dei settori economici del territorio pugliese, descritte in termini di Aree di Attività (Ada) e relative Unità di Competenza comprendenti conoscenze/capacità, come descritte nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- **standard di percorso formativo**, intesi come caratteristiche minime dei percorsi formativi di tipo formale, finalizzati all'acquisizione di Unità di Competenze; per ciascuna "filiera formativa" vengono individuati specifici standard formativi;
- **standard relativi ai processi di riconoscimento e certificazione delle competenze**, intesi come caratteristiche minime di riferimento per l'attivazione dei processi di riconoscimento, valutazione e certificazione delle competenze comunque acquisite in linea con le procedure per il rilascio del Libretto Formativo del Cittadino, affinché le competenze possano essere capitalizzate e "spese" dalla persona.

Ad oggi sono stati realizzati diversi interventi sperimentali previsti nel progetto iniziale e, con l'approvazione di alcuni importanti atti, sono stati raggiunti risultati determinanti nella direzione della creazione di un Sistema Regionale di Competenze, come ad esempio la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

Inoltre, attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 DEL 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli